Conclusa ieri l'assemblea di Sorrento

UNIONE DELLE PROVINCE: *dibattito sul piano e l'autonomia locale*

Critiche alla programmazione governativa rivolte da rappresentanti di ogni partito, dai democristiani ai comunisti — I rappresentanti del PCI rivendicano la costituzione delle Regioni entro il 1966

Dal nostro inviato

SORRENTO 4

Del piano Pieraccini fin [illegible] per parte [illegible] — esplicitamente o implicitamente — perché coloro che per ragioni di partito sorrebbero esitano. Messo al fuoco della realtà economica e sociale del paese il progetto di programmazione governativa [illegible] non solo le sue insufficienze [illegible] come esso si muova lungo una linea di politica economica contraria agli interessi popolari e come non affronti il problema del superamento degli squilibri economici tra le varie aree del paese. Questa la netta impressione che si ricava da due giorni di dibattito sulla programmazione svoltosi nella assemblea straordinaria dei presidenti delle amministrazioni provinciali tenutasi a Sorrento e conclusa stasera.

Naturalmente non sono mancate difese d'ufficio del progetto di piano presentato dal governo in parlamento ma e se sono apparse imbarazzate e poco convinti [illegible] del dibattito.

Gli oratori che via via si hanno preso la parola rappresentavano naturalmente le varie tendenze politiche dai democristiani ai comunisti (e destre non hanno in questa assemblea alcuna rappresentanza). La discussione può riassumersi nei seguenti punti.

1) Il piano non affronta giustamente i problemi della rappresentanza nelle sedi e istanze chiamate a prendere decisioni: questo giudizio si può dire sia stato unanimemente espresso da quanti hanno parlato. È evidente che questa questione ha un significato di grande importanza che investe la sostanza stessa della programmazione. Questa assemblea è stata in primo luogo una manifestazione in difesa delle autonomie delle amministrazioni locali.

2) La programmazione non può prescindere dal problema della finanza locale in quanto da esso dipende la soluzione di una serie di questioni di eccezionale importanza per le popolazioni che le Province rappresentano. Anche questa è stata una affermazione unanime.

3) Nel piano Pieraccini vi è poco posto (alcuni hanno giustamente affermato non ve ne è alcuno) per l'avvio alla soluzione della questione meridionale.

Problemi particolari ma comunque tutti riguardanti la sostanza stessa della programmazione sono stati sollevati da vari oratori. Il consigliere Minati (PSIUP) di Firenze ha per esempio riproposto alla assemblea le questioni che riguardano l'agricoltura affermando che il piano deve dare a questi problemi soluzioni positive e tempestive. Il compagno Saterriale assessore alla provincia di Ferrara ha particolarmente trattato delle questioni relative alla istruzione e delle iniziative che sono urgenti in questo settore. Il consigliere Catricalà (Catanzaro) del PRI ha insistito nella proposta del suo partito per l'abolizione dei consigli provinciali.

I comunisti che hanno preso la parola (nella assemblea erano presenti numerosi compagni e alcuni di essi hanno preso parte al dibattito tra essi i presidenti di amministrazioni provinciali quali Pucci di Pisa, Mingozzi ex presidente della provincia di Forlì, Filippelli di Livorno, Gabbuggiani di Firenze, Lazzeroni di Siena) hanno insistito in primo luogo su questa rivendicazione: le Regioni devono essere realizzate entro il 1966. In questo senso i comitati regionali della programmazione devono essere considerati organismi provvisori. I comunisti hanno nello stesso tempo [illegible] di critica a fondo [illegible] e [illegible] sforzandosi però di trovare posizioni [illegible] unitarie.

Il compagno Colombo, Presidente della Provincia di Roma, ha concentrato il discorso sulla situazione economica e sociale delle province. Quali sono le cause [illegible] dei redditi [illegible] — ha detto — [illegible] trasferimento delle decisioni agli organi rappresentativi della collettività (Parlamento, Regioni, Provincie, Comuni) possa finalmente dare al paese una programmazione veramente democratica, un piano ossia basato non sulle leggi del profitto ma sui bisogni della popolazione.

Berlinguer ha proposto la attuazione delle Regioni entro il 1966, l'intervento dell'Unione Province presso il Parlamento sui temi della programmazione, una giornata nazionale nella quale i Consigli provinciali si riuniscano contemporaneamente per prospettare al Parlamento [illegible] Paese la esigenza di una programmazione democratica nel contenuto e nel metodo e nello stesso tempo l'opportunità di attribuire più larghi poteri agli enti locali.

Diamante Limiti

L'11 dicembre

« Giornata di protesta » dei tbc nei sanatori

I tbc effettueranno l'11 dicembre in tutti i sanatori una manifestazione di protesta che esclude [illegible] momento informa un comunicato dell'UNPT — le cooperative [illegible] manifestazione [illegible] diretta a reclamare la urgente approvazione del disegno di legge predisposto dal ministro della Sanità che prevede la estensione ai tbc assistiti dai Consorzi antitubercolari e dallo stesso ministero della Sanità del trattamento economico praticato dall'INPS ai propri assistiti tbc.

La decisione di indire la giornata di protesta » dell'11 dicembre è stata presa ieri a Roma dal Consiglio nazionale dell'UNPT in concerto con i Nuclei Aziendali Degenti (NAD) che prenderanno parte alla manifestazione. Il provvedimento legislativo sopra indicato è atteso dai tbc da dodici anni.

Ancora occupata l'aula consiliare

Solidarietà a Ventimiglia con i consiglieri del PCI e PSIUP

Dalla nostra redazione

VENTIMIGLIA 4

[illegible] del [illegible] Rai [illegible] Mario [illegible] Ventimiglia [illegible] del PCI [illegible] Mario [illegible] nell'aula consiliare del comune di Ventimiglia. La protesta contro [illegible] della legge [illegible] amministrativa [illegible] alle ore 9.

Una richiesta di convocare il consiglio era stata presentata il giorno prima al sindaco della città democristiano. Alle [illegible] tavolo [illegible] PCI, PSIUP, PLI, PSDI. La legge prevede [illegible] consiglio [illegible] entro il termine [illegible] ore 21.

I consiglieri [illegible] chiedono [illegible] sostituzione del [illegible] amministratore che è servito per fare [illegible] a lotte intestine e personali tra gli stessi membri della giunta [illegible] della maggioranza democristiana [illegible] dal PSI con i repubblicani e liberali [illegible] fronte [illegible] Si tratta [illegible] nuova in [illegible] membri della giunta [illegible] del PCI e del PSIUP. La proposta formulata dalla maggioranza è sempre la [illegible] sgombrare l'aula consiliare e poi verrà convocato il Consiglio. La risposta è sempre [illegible] prima la convocazione del consiglio e poi abbandono dell'aula consiliare.

A questo punto alcuni membri della giunta hanno invitato il sindaco a far intervenire la forza pubblica. Una richiesta che ha del grottesco mentre la popolazione nella sua stragrande maggioranza solidarizza con i consiglieri comunisti e del PSIUP.

Solidarietà giunge anche da altri centri della provincia. Hanno telegrafato il compagno Gino Napolitano i gruppi consiliari di Bordighera, Sanremo, Imperia, il sindaco di Diano Sanpietro compagno Bacirl, le sezioni del PCI di Bordighera, Sanremo, Imperia, il Comitato comunale del PCI di Sanremo e cittadini.

Il compagno on. Gino Napolitano è stato presente stamane nella aula del Consiglio con il segretario della federazione del PCI di Imperia prof. Franco Dulbecco con il segretario del PSIUP manuele Corbo.

Poco dopo le ore 13 i due segretari di Federazione e l'onorevole Gino Napolitano si sono recati dal Prefetto di Imperia per esporgli la grave situazione.

Ma la riforma tributaria non si fa

Il 36% del gettito viene dai tributi per la previdenza

Un « libro bianco » del ministro Tremelloni - Nel 1965 «tregua fiscale» per favorire gli imprenditori

Il ministro delle finanze Tremelloni ha compilato un « libro bianco tributario » col quale ha sottoposto all'attenzione del presidente del Consiglio Moro la situazione fiscale con particolare riguardo al 1964. Stando alle informazioni nel documento non vi è cenno alla riforma tributaria. In conformità agli indirizzi recentemente esposti al Senato il ministro esprime il parere che il clima congiunturale non permetta neppure una « sosta di riordino » della amministrazione finanziaria.

Il « libro bianco » insiste soprattutto sul fatto che nel 1964 il tasso di incremento delle entrate tributarie è stato superiore al tasso di incremento del reddito nazionale. Un forte divario si è registrato tra incremento del reddito reale (3 per cento) e reddito monetario (9,3 per cento). Nel corso del 1964 lo Stato e gli enti pubblici minori (compresi quelli previdenziali) hanno prelevato quasi diecimila miliardi lire (esattamente 9 860 miliardi) cioè in termini monetari il 11,3 per cento in più del 1963 e in termini reali il 4,7 per cento.

La proporzione del gettito fiscale e parafiscale pari nel 1964 a un terzo dei consumi ha raggiunto nel 1964 i quattro decimi dei consumi stessi. Da questi dati secondo il ministro « è evidente che la politica tributaria del 1965 dovesse offrire una ben invocata pausa ». Tale « pausa » dovrebbe farsi che quest'anno il tasso di incremento delle entrate erariali e il tasso di incremento del reddito saranno pressochè uguali. In quale direzione abbia agito questo allentamento della pressione tributaria il ministro lo specifica quando afferma che è necessaria una « più intensa azione di mantenimento da parte del sistema economico nazionale delle capacità competitive sui mercati » e un « incoraggiamento della capitalizzazione e degli incrementi di produttività ». Tremelloni ripete quindi l'ammonimento a non sospettare i « punti critici » della azione di prelievo da parte dello Stato senza fare però alcuna distinzione sulla natura e la proporzione dei prelievi. Nessun cenno vi è nel « libro bianco » al fatto che le imposte indirette superano ancora il 60% del gettito complessivo. L'in questo l'Italia è in testa a tutti i paesi capitalistici sviluppati.

Nel « libro bianco » si tenta anzi di stornare questo problema. Si dice che il gettito delle imposte dirette nel 1965 rappresenterà il 17,0 % di quello delle imposte dei consumi omettendo che queste ultime sono solo una parte delle imposte indirette che colpiscono indiscriminatamente tutti i cittadini. Se il discorso si estende alle cosiddette entrate « parafiscali » dallo stesso documento ministeriale si può rilevare che il gettito dei tributi previdenziali pagati dai lavoratori costituisce da solo il 36,37% del gettito fiscale globale. Naturalmente il ministro non ritiene che questa sproporzione — dalla quale trae ragione una riforma tributaria democratica che sta scritta negli stessi programmi del centro sinistra — abbia raggiunto « punti critici ».

L'11 dicembre

« Giornata di protesta » dei tbc nei sanatori

I tbc effettueranno l'11 dicembre in tutti i sanatori una manifestazione di protesta che esclude [illegible] momento informa un comunicato dell'UNPT — le cooperative [illegible] manifestazione [illegible] diretta a reclamare la urgente approvazione del disegno di legge predisposto dal ministro della Sanità che prevede la estensione ai tbc assistiti dai Consorzi antitubercolari e dallo stesso ministero della Sanità del trattamento economico praticato dall'INPS ai propri assistiti tbc.

La decisione di indire la giornata di protesta » dell'11 dicembre è stata presa ieri a Roma dal Consiglio nazionale dell'UNPT in concerto con i Nuclei Aziendali Degenti (NAD) che prenderanno parte alla manifestazione. Il provvedimento legislativo sopra indicato è atteso dai tbc da dodici anni.

Palermo

Arrestato perchè manifesta contro le violenze poliziesche

PALERMO 4

« Abbasso la mafia della polizia » c'era scritto sul suo cartello: è stato arrestato ora si trova rinchiuso all'Ucciardone sarà processato per direttissima per vilipendio alle forze armate dello Stato. Protagonista della vicenda è un giovane laureato Salvatore Pizzo di 22 anni assunto qualche tempo fa dall'amministrazione provinciale insieme ad altre duecento persone con un contratto irregolare.

L'altra mattina sono stati cacciati dai poliziotti. Ieri allora hanno organizzato una manifestazione di protesta contro l'aggressione. Nuovo intervento della polizia e arresto del Pizzo.

Concluso lo sciopero

Assemblea di protesta dei dipendenti dell'ENAL

Ieri si è concluso lo sciopero dei dipendenti dell'ENAL che si sono astenuti dal lavoro due giorni per protestare contro le gravi violazioni della libertà sindacale da parte del presidente dell'ente. A Roma si è tenuta una grande assemblea unitaria alla quale hanno portato l'adesione dei rispettivi sindacati il rappresentante confederale della CISL Bertoni e i segretari nazionali delle Federazioni degli statali della CGIL Francesco e della UIL Indiri. Gli intervenuti hanno criticato con forza le intimidazioni e le rappresaglie della presidenza.

Firmati nuovi accordi di collaborazione economica

Aumentano del 13% gli scambi italo - ungheresi

Previste anche forme di coproduzione tra i due paesi

Un comunicato del Ministero del commercio estero da notizia che sono stati firmati a Budapest il primo dicembre i protocolli di un accordo commerciale a lungo termine e di un accordo di collaborazione economica industriale e tecnica tra l'Italia e l'Ungheria.

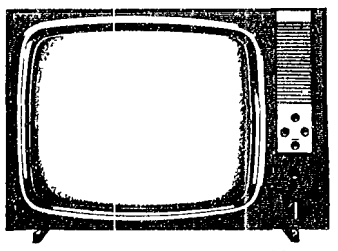
Il nuovo accordo commerciale prevede un aumento degli scambi valutabile per il 1966 a circa il 13% rispetto all'intercambio realizzato nell'anno in corso. Il volume degli scambi previsto dall'accordo si aggira sui 55 milioni di dollari in ciascun senso. Già nel corso degli ultimi anni i traffici fra i due paesi hanno registrato un sostanziale sviluppo. Le esportazioni ungheresi verso l'Italia comprendono prodotti agricoli alimentari e metallurgici e una certa gamma di prodotti industriali. Le esportazioni italiane verso l'Ungheria sono costituite principalmente da impianti industriali completi macchine utensili, prodotti tessili e chimici agrumi. L'accordo commerciale oltre alla lista contingentali prevede la liberazione delle importazioni in Italia di taluni prodotti ungheresi ciò che rappresenta una premessa favorevole per l'ulteriore espansione e diversificazione degli scambi tra i due paesi.

L'accordo di collaborazione prevede la cooperazione delle imprese industriali e l'utilizzazione del potenziale produttivo e delle capacità tecnologiche dei due paesi ai fini di forme di coproduzione per forniture destinate anche ad altri mercati. In particolare è previsto la collaborazione per la progettazione e realizzazione di nuovi impianti industriali e l'ammodernamento e ampliamento di quelli esistenti.

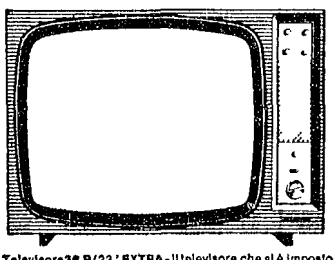
Gli accordi sono stati firmati per l'Italia dal direttore generale Felice Di Falco del Ministero del commercio estero e per l'Ungheria dal direttore generale Janos Nymerges.

TOLLA Termical
...è tutta un'altra cosa!
IN TUTTE LE FARMACIE

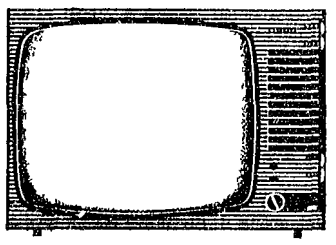
Natale Telefunken
...una strenna per tutti



Televisore TELEFUNKEN mod 2315 a L. 99.900 - Con cinescopio Telefunk in 23" autoprotetto (Metalimante) Un prezzo veramente eccezionale per un televisore che non ha nulla di superfluo, ma non manca di tutto ciò che un televisore di grande marca deve avere

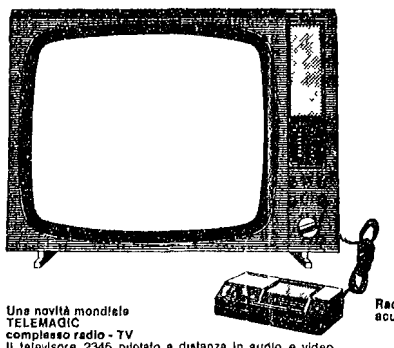


Televisore 36 B/23" EXTRA - Il televisore che si è imposto universalmente per l'assoluta fedeltà di ricezione delle immagini e del suono L. 167 000 - Televisore 36 B/19" L. 149 000

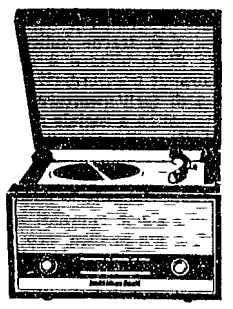


TV 46 MB/23" - UHF (2° canale) transistorizzato - Anche in montagna, anche fra alte costruzioni o in zone di scarso segnale consente sempre una ricezione perfetta L. 189 000

Match II - Radio transistor che sta conquistando il mondo per la sua eleganza. Sensibilissimo tascabile in cuoio pregiato L. 17 900

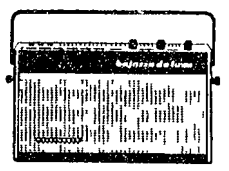


Una novità mondiale TELEMAGIC complesso radio - TV - Il televisore 2346 pilotato a distanza in audio e video. Telemagic non è solo un elegante radio a transistor con la quale potete ricevere i normali programmi in onde medie ma è anche in più il pilota del nuovo televisore superlusso Telefunken da 23" L. 249 000



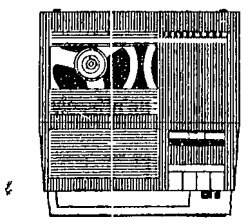
Radiofonografo Mignonette RFS - dalle ottime qualità acustiche contenuto in elegante soprammobile L. 65 000

Spyder - L'apparecchio dai 3 modi d'uso. In casa può essere alimentato con la corrente luce. In auto con la batteria ed ovunque con le pile incorporate L. 21 900 - Spyder mf (2 gamme d'onda) - medie - modulazione di frequenza L. 27 900

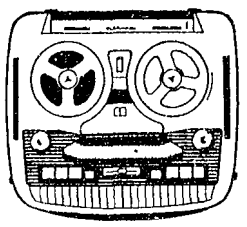


Bajazzo De Luxe - Alte qualità tecniche e grande potenza di uscita. Preselezione a tasto di 3 differenti programmi MF. Sintonia automatica in MF. Attacchi per registratore altoparlante supplementare o cuffia e per alimentatore a rete L. 119 000 In altre esecuzioni Bajazzo Junior L. 69 900 Sport L. 75 900 - TS L. 79 900 - TS M (con gamma per coll. staz. radio marittime) L. 70 900

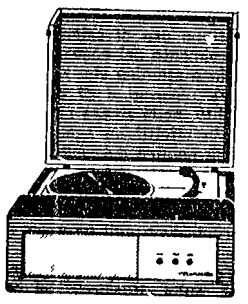
Radio Kid II - Ad una linea estetica aggiornata questo ricevitore accoppia una alta fedeltà musicale L. 26 900



Registratore 300 K - Il registratore a transistors leggero maneggevole di minimo ingombro. Alimentazione batteria di pile batteria auto corrente alternata L. 109 000 Altri modelli di registratori per tutti gli usi anche semiprofessionali muniti degli accorgimenti necessari per la ripresa di qualsiasi effetto sonoro



Registratore 295 K - 4 piste 3 velocità 9,5 4,75 2,38 cm/sec - Ingressi singoli e miscellabili fra loro possibilità di commenti e sottofondi musicali su registrazioni già effettuate L. 99 900



Musikus 46 De Luxe - Valigetta fonografica di linea moderna, perfetta riproduzione - amplificatore di elevata fedeltà - 2 regolatori di tono per note alte e basse L. 31 900 - Musikus 46 De Luxe aut. - Esecuzione con cambiadischi automatico L. 49 000

regalate e regalatevi Telefunken

recatevi con questo avviso presso un Concessionario Telefunken, dove potrete prendere visione di questi e di altri numerosi modelli della nuova serie Telefunken

27/65

radio - televisori - elettrodomestici

TELEFUNKEN

la marca mondiale

Scriveteci e vi invieremo il nu/ catalogo generale. Telefunken Radio Televisione S.p.A. - Milano - P.le Bacone n. 8